IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONEI DI MONTALE
COMUNE DI MONTALE (PT)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

Luglio 2017

CIG: 7152318786

Premessa

Il presente capitolato tecnico contiene le specifiche che regolano la gestione operativa di tutte le attività necessarie all'esercizio dell'impianto di Termovalorizzazione di Montale, nella disponibilità di CIS S.p.a., come trattamento termico dei rifiuti, ubicato nel Comune di Montale (PT), Via W.Tobagi16.

Il contratto sarà stipulato con CIS S.p.a. che resterà comunque l'esclusivo referente dei rapporti tecnico-contrattuali.

I concorrenti sono tenuti alla visione dei luoghi di lavoro in cui si dovrà svolgere il servizio accertando di persona le condizioni di viabilità, impianti e strutture e firmare un attestato di sopralluogo, per la visione del sito impiantistico. Gli stessi dovranno vagliare attentamente tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sullo svolgimento del servizio.

ART. 1
OGGETTO

Il servizio consiste nella conduzione operativa di tutte le attività, necessarie all'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione di Montale, nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ubicato nel Comune di Montale, Via W. Tobagi, 16.

L'affidatario deve effettuare la completa conduzione dello stabilimento e di tutti gli impianti ausiliari asserviti allo stesso, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature/macchine installate nell'impianto. **Il servizio dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA n° 2069 del 30 ottobre 2007 e s.m.i.) e delle sue possibili revisioni attualmente in corso.**

La consistenza delle strutture, macchine ed attrezzature da gestire sono descritte nel presente documento e sono dettagliatamente definite nella documentazione che sarà data in dotazione all'affidatario (manuali d'uso e manutenzione, istruzioni e procedure di lavoro).

Di seguito, è definita l'attività di conduzione richiesta ed i criteri operativi, che l'affidatario è chiamato ad osservare nell'espletamento del servizio affidatogli.

ART. 2
INDIVIDUAZIONE DELL'AREA OPERATIVA

I confini dell'area dell'impianto affidato all'Affidatario sono così identificati (**vedi planimetria riportata in Allegato 1**):

- recinzione di cantiere esistente fra l'attuale area impianto ed il piazzale della piattaforma ecologica Maciste;
- rampa di collegamento del piazzale di manovra veicoli della piattaforma ecologica Maciste con il piazzale dell'impianto;
- lato esterno dell'aiuola contigua al torrente interrato Agnaccino;
- tratto di via Tobagi;
- perimetro dell'area di pertinenza della palazzina uffici CIS S.p.a. e della vecchia cabina elettrica;

- tratto di via Tobagi fino all'incrocio con via Guido Rossa;
- via Guido Rossa fino all'incrocio con Enrico Mattei;
- via Enrico Mattei fino al termine del cancello di ingresso alla piattaforma ecologica Maciste.

ART.3
CONSISTENZA DELLE OPERE AFFIDATE

1. La stazione appaltante CIS S.p.a. consegnerà all'affidatario le opere così riassunte:

- fabbricato contenente le due fosse di scarico e stoccaggio rifiuti, compreso la zona di scorrimento dei carroponte, del fabbricato calo benna;
- fabbricato contenente la fossa di scarico e stoccaggio delle scorie;
- fabbricato contenente le tramogge di carico dei forni ed i forni rotanti;
- fabbricato contenente l'impianto di stoccaggio e conferimento dei ROT ai forni;
- fabbricato contenente lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e ricambi per la manutenzione dell'impianto;
- fabbricato contenente la sezione del recupero energetico ed il turboalternatore;
- fabbricato contenente l'officina e magazzino;
- cabina elettrica;
- n. 1 linea di termovalorizzazione da 13 MW termici (linea 1), costituita da forno rotante, generatore di vapore, ciclo trattamento fumi;
- n. 1 linea di termovalorizzazione da 10 MW termici (linea 3), costituita da forno rotante, generatore di vapore, ciclo trattamento fumi;
- ciclo energetico e parti comuni;
- impianti elettrici e speciali costituiti da:
  - cabina di trasformazione MT/BT;
  - impianto di terra;
  - impianto DCS per le linee;
  - impianto analizzatore fumi;
  - impianto illuminazione e prese di servizio inerente tutte le aree e/o fabbricati;
  - impianti elettrici, compresi i quadri e le apparecchiature delle aree, fabbricati e impianti sopra citati;
- sistema fognario;
- piazzali di manovra e transito intono al fabbricato forni, stoccaggio rifiuti, ROT (Rifiuti Ospedalieri Trattati), ecc.;
- piazzali di manovra e transito intorno all'edificio del recupero energetico.

2. Situazione manutentiva

Le sezioni di impianto che saranno consegnate dal CIS S.p.a. sono tutte in buone condizioni manutentive, gli offerenti si obbligano, oltre a visitare il luogo di lavoro, a prendere visione dello stato delle macchine e degli impianti asserviti e a firmare un attestato di sopralluogo, per la visione del sito impiantistico.

ART.4
INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA OGGETTO DELLA GESTIONE E CONDUZIONE

Si riportano ai punti che seguono le modalità di comportamento da tenere nell'esercizio e conduzione dell'impianto.

4.1 CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Per la durata del servizio di gestione, oggetto del presente capitolato, le condizioni sono come di seguito riportato.

4.1.1 Esercizio Impianto - Personale

La conduzione dell'impianto viene svolta con personale di CIS S.p.a., con rapporto di lavoro regolato dal CCNL FEDERAMBIENTE.

Detto personale è attualmente pari a n. 28 unità. In allegato (**allegato 2**) è riportato l'elenco del personale, individuato con il rispettivo livello contrattuale di appartenenza, con indicazione del rispettivo costo riferito all'anno 2016 al quale vanno aggiunti gli oneri accessori (vestiario, mensa, visite mediche e straordinari).

Al presente capitolato sono altresì allegati gli accordi sindacali attualmente in vigore (**allegato 3**), che devono essere rispettati anche dall'Affidatario, salvo modifiche che potranno essere apportate in ragione di nuovi accordi tra l'Affidatario stesso e le OO.SS.

Il suddetto personale dovrà essere integrato dall'Affidatario, secondo quanto da esso stesso previsto, con le figure professionali necessarie per garantire l'esercizio e la conduzione.

Saranno regolati dal CCNL FEDERAMBIENTE:

- il passaggio del personale dall'attuale gestore all'affidatario dell'attuale procedura di gara;
- il nuovo rapporto di lavoro;
- al termine del contratto, e con riferimento all'art. 6, il trasferimento del personale dall'Affidatario a CIS S.p.a., o all'eventuale nuovo affidatario;

L'eventuale trasferimento in altra sede lavorativa di personale passato in modo diretto potrà avvenire solo dietro autorizzazione di CIS S.p.a.

Come sopra premesso si hanno le seguenti condizioni:

a) **l'Affidatario è titolare** della Autorizzazione Integrata Ambientale vigente per la conduzione dell'impianto e delle possibili revisioni attualmente in corso, a riguardo la stazione appaltante vigilerà e controllerà costantemente l'affidatario, per l'osservanza di quanto prescritto nell'AIA;

Sarà onere dell'Affidatario richiedere alla Regione Toscana la voltura dell'attuale AIA.

b) l'Affidatario condurrà tutte le linee di smaltimento e produzione, nonché gli impianti ausiliari, come previsto dalla vigente **Autorizzazione Integrata Ambientale eventualmente variata a seguito della revisione in corso e dai manuali di uso e manutenzione dell'impianto.**

c) **l'Affidatario gestirà secondo le prescrizioni A.I.A. che saranno in vigore al momento dell'inizio gestione e/o successivamente modificata dagli organismi preposti senza che**

ciò possa comportare nessun onere economico aggiunto nei confronti del committente CIS S.p.a.

d) l'Affidatario gestisce la conduzione dell'impianto con il minimo organico composto da:

n. 1 capoimpianto

n. 1 vicecapoimpianto

n. 6 capoturni

n. 6 conduttori;

n. 6 operatori alla benna per alimentazione combustibili;

n. 2 operatori esterni al ciclo termico e trattamento rifiuti;

n. 4 elettromeccanici per la manutenzione dell'impianto

n. 1 addetto alla pesa e magazzino;

n. 1 addetto alla tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti;

per un totale di **28 operatori**;

e) sono a carico dell'affidatario i consumi e/o fornitura dei prodotti di consumo quali gas, energia elettrica, acqua, carbone attivo, bicarbonato, urea, soda, permanganato, gasolio, additivi chimici ecc., sono a carico altresì, dell'affidatario l'allontanamento e lo smaltimento delle scorie, delle polveri, del surplus dei rifiuti non inceneribili e quant'altro necessario per il corretto esercizio dell'impianto.

4.1.2 Formazione del personale

L'affidatario ha l'onere di mantenere una continua formazione, teorica e pratica, di tutto il personale per la conduzione dell'impianto e di darne evidenza alla Stazione appaltante.

4.1.3 Conduzione

L'affidatario provvederà a gestire completamente l'impianto di termovalorizzazione di Montale.

In particolare dovrà provvedere a condurre le linee di termovalorizzazione che saranno alternativamente in funzione secondo il cronoprogramma di massima che l'affidatario dovrà presentare alla stazione appaltante.

Tale cronoprogramma dovrà delineare le ore di esercizio teoriche di ogni linea di smaltimento comprese quelle dei fermo per le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste. In tale contesto la conduzione e manutenzione dovrà perseguire il principale obiettivo di garantire gli smaltimenti e produzione di energia elettrica senza interruzioni.

L'impianto dovrà essere condotto secondo quanto indicato nei manuali di uso e manutenzione, nonché procedure ed istruzioni di lavoro, presenti presso l'impianto e che saranno dati in dotazione all'affidatario. L'affidatario avrà la facoltà ove possibile di modificare, implementare e/o aggiornare sia le procedure, che l'istruzioni di lavoro, affinché si migliorino e si ottimizzino, anche per la sicurezza e tutela dei lavoratori. E' obbligo dell'appaltatore fornire copia delle procedure revisionate od implementate a CIS S.p.a.

In particolare:

1. l'affidatario dovrà predisporre, con cadenza mensile, il piano di gestione, comprensivo dei rifiuti che verranno termodistrutti e quelli che, a causa dei lavori in corso e della produzione dei rifiuti, saranno avviati a discarica autorizzata: il piano mensile dovrà essere trasmesso entro il giorno 25 del mese precedente alla Direzione di sorveglianza Impianto.
2. i rifiuti conferiti in fossa di scarico dovranno essere opportunamente mescolati al fine di omogeneizzare al massimo il potere calorifico;
3. i forni dovranno essere alimentati con continuità, avendo cura di non creare intasamenti nelle tramogge di alimentazione e in modo da mantenere le stesse sempre piene;
4. i forni dovranno essere condotti mantenendo costanti i parametri della combustione, senza ingolfarli, con un adeguato valore di ossigeno, in modo da garantire la completa ossidazione dei fumi e la buona qualità delle scorie e garantendo continuità di esercizio;
5. il funzionamento dei reattori di trattamento fumi, compresa l'immissione continua di bicarbonato di sodio e carbone attivo, dovranno essere tenuti sotto continuo ed attento controllo ottimizzando i consumi;
6. la temperatura di ingresso ai filtri a maniche dovrà essere mantenuta costante ed all'interno dei valori massimi ammessi, così pure dovrà essere controllata la pulizia delle maniche, il mantenimento regolare della differenza di pressione esistente fra ingresso ed uscita filtro a maniche nonché il regolare scarico delle tramogge di raccolta ceneri;
7. per le linee con generatore di vapore si dovrà ottimizzare il carico di rifiuti in ingresso al generatore stesso in modo da produrre la massima quantità possibile di vapore surriscaldato;
8. il ciclo termico ed energetico dovranno essere seguiti e controllati compreso la verifica di valvole, strumenti, scaricatori di condensa, ecc.;
9. l'impianto di osmosi inversa dovrà essere mantenuto in efficienza e essere garantita sempre una adeguata riserva di acqua demineralizzata;
10. le torri evaporative dovranno essere mantenute sempre in efficienza e pulite;
11. lo scambiatore acqua – olio dovrà garantire il raffreddamento dell'olio stesso;
12. il condensatore e tutto il ciclo delle condense dovrà essere accuratamente controllato, mantenuto pulito con regolarità;
13. si dovrà gestire con competenza il funzionamento del gruppo turbo alternatore;
14. gli impianti elettrici dovranno essere mantenuti efficienti ed in buone condizioni manutentive;
15. il sistema di comando e controllo dovrà essere controllato ed eventualmente aggiornato sulla base delle esperienze di conduzione;
16. dovranno essere adempiuti tutti e mantenuti nel tempo i controlli previsti dagli enti controllori a riguardo dovrà essere prodotto scadenziario specifico da inoltrare alla stazione appaltante; esso dovrà essere puntualmente aggiornato dando l'evidenza alla stazione appaltante;
17. ricezione e registrazione dei rifiuti;
18. selezione e separazione dei rifiuti, da ingombranti, impurezze e indesiderabili;
19. controllo e registrazione parametri di processo tramite strumentazione locale e remota;
20. gestione impianti elettrici BT locali del fabbricato, asserviti alla gestione operativa dell'impianto;
21. gestione impianto ed attrezzatura mobile di spargimento prodotti per il controllo delle

maleodorante;

22. gestione piazzali di manovra;
23. gestione reti interrate di captazione acque meteoriche, acque di percolazione e vasca di stoccaggio;
24. pulizie dell'impianto;
25. manutenzioni secondo programmi predefiniti e redazione di resoconti specifici utilizzando software specifico;
26. gestione Macchine e attrezzature;
27. gestione dell'emergenza e formazione ed informazione nell'ambito del coordinamento gestionale stesso;
28. le attività si devono svolgere 24h su 24h dal lunedì a Domenica, compresi giorni festivi con un numero di addetti sufficiente a garantire il corretto svolgimento del servizio;
29. gestione e controllo emissioni da processo, L'affidatario dell'impianto deve assicurare l'attuazione di controlli e di interventi di manutenzione avvalendosi sia del suo personale che della collaborazione di eventuali ditte specializzate esterne messe a disposizione dalla committente. Le attività di manutenzione effettuate all'impianti di abbattimento, saranno annotate in apposito Registro Manutenzioni Impianti di abbattimento, nonché tutti i fermi del funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia stata la causa, interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, ecc.) come anche previsto da prescrizione AIA. In questa gestione l'appaltatore deve monitorare il processo avvalendosi delle strumentazioni locali e remote installate segnalando e correggendo ogni anomalia riscontrata.

Per l'attività di ricezione dei rifiuti, si sottolinea la necessità di un coordinamento continuo fra i conferitori e gli operatori dell'Appaltatore; questi ultimi dovranno in particolare:

- comunicare immediatamente alla stazione appaltante ed ai conferitori l'insorgenza di problemi tecnici o altre cause di forza maggiore, che possano limitare la disponibilità sia dei luoghi di scarico, che la potenzialità stessa di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

L'inosservanza dei sopracitati punti comporterà la valutazione ed applicazione di penali come di seguito descritto (art.12).

4.1.4. Ulteriori attività

L'affidatario dovrà provvedere ad effettuare ogni altra rimanente attività, mediante il personale, quali ad esempio:

- conduzione della pesa veicoli: controllo presenza rifiuti radioattivi;
- movimento e carico scorie;
- movimentazione delle scorie in modo da consentire al nastro elevatore delle scorie di scaricare in continuo, senza provocare intasamenti del sistema di trasporto;
- il carico, con l'apposito carro ponte, degli autocarri adibiti al trasporto delle scorie a recupero e/o discarica autorizzata;
- pulizia del vano dell'area di sosta dei veicoli raccogliendo le scorie cadute dal veicolo o dalla benna in fase di carico;
- controllo e sostituzione dei big bag ceneri e polveri:

- controllare lo stato del riempimento dei big bags e/o dei cassoni collocati nei punti di scarico delle ceneri;
- provvedere a sostituire i big bags quando pieni;
- attivazione degli ordini del bicarbonato di sodio e carboni attivi e allontanamento ceneri e polveri:
- assistere al carico dei sili del bicarbonato e del carbone attivo e pulire la zona dopo l'effettuazione dello scarico dei reagenti;
- assistere allo scarico del silo delle ceneri e delle polveri nella cisterna di trasporto e ripulire tutta l'area di sosta della cisterna se necessario;
- attivazione degli ordini e preparazione delle soluzioni con i prodotti chimici del generatore, del corpo cilindrico, e dell'impianto di osmosi inversa:
- preparare la soluzione di urea per la camera di post - combustione;
- preparare la soluzione di deossigenante per il generatore;
- preparare la soluzione di permanganato e di soda per l'impianto di osmosi;
- gestione vasche di prima pioggia:
- verificare il corretto funzionamento della disoleatura e della dissabbiatura;
- provvedere al trattamento delle acque di prima pioggia mediante i pozzetti dissabbiatore e disoleatore;
- funzionalità impianto antincendio:
    - attivare gli ordini per la verifica periodica dell'efficienza di:
    - idranti;
    - estintori;
    - gruppo di pressurizzazione;
    - ugelli impianto a pioggia.

Inoltre l'affidatario dovrà provvedere a far eseguire dal specifico laboratorio individuato tutte le analisi necessarie per l'esercizio impianti tra le quali le seguenti analisi:

- analisi delle emissioni;
- analisi acqua di pozzo e di scarico;
- analisi acqua demineralizzata;
- analisi scorie, nello specifico sia per la classificazione di rifiuto, che per gli incombusti;
- analisi polveri;
- analisi merceologiche.

L'affidatario dovrà, altresì, programmare i turni ed orari di lavoro di tutto il personale rispettando il CCNL sia per quanto riguarda i diritti e doveri dei singoli lavoratori.

4.1.5. Manutenzione

Si illustrano di seguito le operazioni, che l'affidatario dovrà effettuare in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria, dandone sempre a CIS S.p.a. comunicazione scritta.

Manutenzione ordinaria (UNI 11063/2003)

La manutenzione che l'affidatario deve effettuare è costituita da tutti gli interventi atti a conservare l'efficienza e l'efficacia delle opere oggetto della gestione operativa, seguendo le indicazioni tecniche contenute nelle Schede Macchine e libretti di uso e manutenzione e comunque applicando i criteri di buona tecnica manutentiva.

L'affidatario è obbligato a documentare l'effettuazione di quanto sopra compilando le apposite Schede di Manutenzione, ed inserendo i resoconti sul sistema gestionale di manutenzione fornito da CIS S.p.a.

Gli interventi di manutenzione effettuati dall'appaltatore dovranno in ogni caso essere effettuati con le seguenti modalità:

- a regola d'arte, nel rispetto delle leggi e normative vigenti dove previsto dalle stesse, corredati dalla documentazione tecnica richiesta;
- utilizzando personale adeguatamente preparato, del quale sia disponibile la documentazione comprovante l'idoneità professionale;
- utilizzando componenti originali o comunque compatibili con indicazioni tecniche fornite dal costruttore e installatore; in tal caso dovrà essere fornita un'adeguata documentazione tecnica a corredo della scelta.

La manutenzione sarà effettuata dall'affidatario completamente a proprio carico e verrà effettuata, di norma, in modo da non interferire con l'esercizio dell'impianto – se necessariamente tali attività dovessero interferire con l'esercizio l'affidatario ne darà comunicazione a CIS S.p.a. con un anticipo di almeno 5 giorni.

La manutenzione ordinaria dovrà prevedere l'emissione da parte dell'affidatario di tutti i contratti necessari per la manutenzione con società specializzate per le rispettive competenze.

L'evidenza della emissione dei Contratti di manutenzione per attività specialistiche dovrà essere data alla Direzione di sorveglianza Impianto entro il mese di febbraio di ogni anno.

Manutenzione straordinaria

Per gli interventi che assumono carattere di eccezionalità, l'affidatario, dovrà prestarsi ad una immediata azione di riparazione, modifica, sostituzione e se del caso di miglioria funzionale, al fine di garantire la continuità di esercizio.

Tra le manutenzioni straordinarie da eseguire e che dovranno essere rappresentate nell'offerta tecnica dell'offerente, sono da considerare necessarie le seguenti attività nei rispettivi tempi indicati:

- nei primi 12 mesi una manutenzione specifica dei carriponte in modo da garantirne, in modo oggettivo (certificazione) il funzionamento nei successivi 6 anni;

- il rivestimento in Inconel 625 della parte discendente del tratto verticale della caldaia della linea 1 entro i primi sei mesi di conduzione dell'impianto;

- la sostituzione del primo surriscaldatore della linea 1 entro il periodo di conduzione assegnato;

- il rifacimento della carpenteria del filtro a maniche della linea n.1 entro il periodo di conduzione assegnato.

CIS S.p.a verificherà periodicamente secondo un proprio programma lo stato di manutenzione dell'impianto e nello specifico tutti gli interventi di manutenzione effettuati dall'affidatario e qualora si riscontrassero responsabilità del medesimo per negligenza e/o imperizia, l'affidatario si obbliga ad intervenire immediatamente e completamente a proprio carico per i ripristini necessari.

In tal caso, CIS S.p.a. si riserverà di provvedere al ripristino e/o sostituzione delle macchine/attrezzature addebitando i costi all'affidatario senza che questo possa nulla

pretendere.

Di seguito si definiscono altre varie manutenzioni.

Pulizia dell'impianto

L'affidatario dovrà provvedere, con propri oneri, alla continua ed accurata pulizia di tutto l'impianto, degli immobili, delle strutture e dei piazzali, mediante interventi sia manuali che effettuati con mezzi meccanici.

Le operazioni di pulizia riguarderanno:

- tutti i piazzali e percorsi di transito interno dovranno essere lavati e spazzati con operatori e con autospazzatrice;
- nelle zone interessate dalle strutture dell'impianto la pulizia dovrà essere effettuata mediante operatori ed aspiratori manuali;
- i vari piani di calpestio, ballatoi, sale, scale e passerelle dovranno essere puliti mediante piccoli aspiratori, granate, spazzoloni ecc.;
- sala di comando e sale quadri, locale centraline controllo emissioni, locale osmosi inversa, locale degasatore;
- servizi del personale e gli uffici;
- vie di corsa dei carriponte;
- piano tramogge rifiuti;
- zona di calo benna.

Manutenzione delle opere edili

Il fabbricato del recupero energetico, l'impianto per il trattamento dei rifiuti ospedalieri e il fabbricato forni dovranno essere controllati e tenuti puliti in tutte le loro parti, compreso le superfici vetrate, tetti, ecc., inoltre:

- dovranno essere eliminati tutti gli ammaloramenti che si dovessero verificare su intonaci, murature e parti in cemento armato, nonché ripresa la tinteggiatura;
- dovranno essere ritoccate le verniciature di tutte le parti metalliche che presentassero distacchi di vernice, presenza di ruggine, chiazze di vernice bruciata a causa di interventi manutentivi.

Dovranno essere mantenuti integri pavimenti e rivestimenti, ringhiere, scossaline, docce e pluviali.

Tutte le pavimentazione in calcestruzzo di cemento ed in conglomerato bituminoso dovranno essere mantenute in buono stato, riprendendo eventuali sgranature, ragnatele e cedimenti dei sottofondi.

Tutti i pozzetti e caditoie dovranno essere regolarmente puliti, sostituendo, ove occorra, le lapidi.

Dovranno essere controllate e mantenute pulite anche le fognature, le vasche di raccolta delle acqua di prima pioggia, dei pozzetti di sollevamento e di deviazione, del sistema di dissabbiatura e di disoleatura delle acqua di prima pioggia.

Manutenzioni effettuate da ditte esterne

Parte della manutenzione ordinaria e straordinaria, potranno essere effettuate mediante il ricorso a ditte esterne. Anche il costo di tali interventi è individuato nel prezzo di trattamento rifiuti offerto.

ART. 5
PERSONALE, MACCHINE E ATTREZZATURE

Si descrivono di seguito i requisiti del personale, macchine e attrezzature.

5.01 Responsabile tecnico

L'affidatario dovrà nominare il responsabile tecnico con funzioni di direttore dell'impianto.

Il direttore dell'impianto dovrà essere in possesso della laurea in ingegneria oppure di diploma di perito industriale.

Il direttore dell'impianto dovrà avere un ruolo direttivo, con autonomia decisionale, con adeguato budget di spesa, in grado di intervenire con rapidità in materia di conduzione, gestione del personale, operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e di guasto, ecc.

Il direttore dell'impianto dovrà inoltre avere la delega di rappresentanza sia nei confronti della Stazione appaltante, ma anche nei confronti di tutti gli organi di controllo: Provincia, Arpat, Azienda Sanitaria, Ispettorato del Lavoro, VVF, ecc.

5.02 Capo Impianto

Il Capo Impianto, nell'eventualità di una sostituzione dell'attuale capo impianto, dovrà essere in possesso della laurea in ingegneria oppure di diploma di perito industriale e possedere una adeguata preparazione professionale per la conduzione di generatori di vapore alimentati a combustibile solido e/o combustibili prodotti con materie rinnovabili, rifiuti solidi urbani selezionati, ecc.

In particolare dovranno essere esperto di sistemi di depurazione fumi con abbattimento di macro e micro inquinanti.

Dovrà avere la conoscenza di sistemi DCS per il controllo, il comando e la supervisione di impianti tecnici.

Avrà la responsabilità effettiva dei turni di lavoro, oltre a quella di coordinamento delle le squadre. Inoltre, dovrà provvedere alla continua formazione tecnica in campo in particolare dei capi turno e dei conduttori per la conduzione delle linee.

La mancanza dei requisiti di cui sopra sono discriminanti, per poter esercire l'impianto (requisiti di idoneità tecnico professionale anche ai sensi della 81/2008).

5.03 Organico operativo

L'affidatario si avvarrà per le operazioni di conduzione sia del personale passato dall'attuale gestore, sia del proprio personale sia dei propri consulenti, secondo quanto di seguito indicato. L'affidatario dovrà prima dell'inizio del servizio, fornire l'elenco dei nominativi del personale in aggiunta a quello, che sarà passato dall'attuale gestore nell'attività di conduzione e provvedere tempestivamente al suo aggiornamento qualora si verificassero variazioni a seguito di sostituzioni.

5.03.01 Personale coinvolto nel passaggio diretto all'Affidatario

La Stazione appaltante provvederà a fornire all'Affidatario, mediante passaggio diretto ed immediato dall'attuale gestore il personale che attualmente conduce l'impianto di termo-valorizzazione e più precisamente:

- n. 1 capo impianto;
- n. 1 vice capo impianto;
- n. 6 capi turno;
- n. 6 conduttori;
- n. 6 operatori all'alimentazione combustibile con benna;
- n. 2 operatore esterno al ciclo termico e trattamento rifiuti;
- n. 4 elettromeccanici per la manutenzione dell'impianto;
- n. 1 addetto alla pesa e magazzino;
- n. 1 addetto alla registrazione rifiuti;

per un totale di 28 operatori.

Il contratto di lavoro per i suddetti lavoratori é il CCNL FEDERAMBIENTE.

5.03.02 Personale dell'affidatario

L' Affidatario dovrà fornire, oltre che al responsabile tecnico di cui al precedente punto 5.01, eventuali altri operatori elettromeccanici, elettricisti, elettronici e tutte le altre figure professionali necessarie a discrezione dell'affidatario necessarie al servizio richiesto.

Il responsabile della gestione operativa dell'Affidatario dovrà essere sempre contattabile telefonicamente e allo scopo dovranno essere comunicati i recapiti telefonici fisso e mobile.

5.04 Macchine e attrezzature

Il CIS S.p.a. metterà a disposizione dell'affidatario previa redazione di un elenco in contradditorio prima dell'affidamento:

- spogliatoi e servizi igienici;
- locale per officina attrezzata con mola fissa, banco saldatura, gruppo saldatura, aspiratore mobile fumi di saldatura, gruppo ossiacetilenico, trapani, smerigliatrici mobili, sega per taglio ferro;
- n. 1 serie macchine utensili elettriche portatili adeguate al servizio richiesto;
- n. 1 serie macchine utensili pneumatiche portatili adeguate al servizio richiesto;
- n. 1 scala sfilabile da m 8 in tre pezzi;
- n. 1 scaleo con piattaforma di 2 mt.;
- n. 1 scala 2 mt.;
- n. 2 paranchi a catena di portata 1.500 Kg – compreso idonei agganci e attrezzature di sollevamento;
- paranchi a catena di portata 1.500 Kg – compreso idonei agganci e attrezzature di sollevamento;
- n. 1 idropulitrice industriale mobile a caldo;

- n. 1 muletto carrello mobile;
- n. 1 autocarro Doblo targato EZ244MW.

Tutte le macchine, attrezzature nonché strutture messe a disposizione dell'appaltatore dovranno essere utilizzate e mantenute correttamente ed in piena efficienza. CIS S.p.a. sorveglierà in caso di inadempienze riscontrate provvedendo al richiamo ed applicando all'occorrenza sanzioni.

Quant'altro necessario per la corretta erogazione del servizio richiesto è a carico dell'affidatario.

ART. 6
DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di anni **03 (tre)** dal suo inizio. CIS S.p.a. si riserva, altresì, di attivare un'opzione per posticipare fino ad un massimo di ulteriori **12 (dodici)** mesi la scadenza del servizio, dandone avviso all'appaltatore entro 30 mesi successivi all'inizio dello svolgimento del servizio. L'appaltatore rimarrà vincolato all'effettuazione del servizio per tutto il periodo di durata dell'appalto, come sopra precisato, agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali stabiliti all'inizio dell'appalto stesso.

ART. 7
MAGAZZINO E PARTI DI RICAMBIO

L'affidatario dovrà servirsi del magazzino parti di ricambio del CIS S.p.a., per l'acquisizione del materiale occorrente, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto. Il magazzino e relativo approvvigionamento viene consegnato con i valori e parti di ricambio come individuato in apposito allegato che sarà redatto e consegnato all'affidatario. Per potersi approvvigionare delle parti di ricambio l'affidatario dovrà usufruire dell'apposito software gestionale in dotazione e procedure di magazzino con registrazione e prelievo. In caso di urgenza per guasti, rotture, ecc. e/o situazioni di emergenza e/o sicurezza l'affidatario provvederà per gli acquisti e ripristini dei disservizi comunque registrando le operazioni sul sistema gestionale in dotazione, a valle dell'intervento. A fine gestione verrà effettuato un conguaglio rispetto all'allegato inizialmente redatto. Con tale contesto gestionale si precisa, che sarà accettato il solo aumento, del valore iniziale concordato, autorizzato preventivamente da CIS S.p.a.

ART. 8
CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

Premesso che il quantitativo presunto dei rifiuti da trattare ai fini dell'affidamento è di circa 52.000 t/a, si riportano di seguito la modalità di contabilizzazione e di pagamento per la prestazione di conduzione dell'impianto.

L'importo riconosciuto per la conduzione dell'impianto è derivante dai quantitativi effettivi dei rifiuti in ingresso all'impianto e dall'energia ceduta alla rete.

Le pesate saranno effettuate tramite la pesa a ponte certificata presente all'ingresso dell'impianto.

L'importo per la conduzione dell'impianto riconosciuto all'Affidatario sarà mensile e derivante dalla seguente formula:

Icond = Qrsu x pRSU + Qcss x pCSS + E.E.ced x pEE + OS

dove:

Icond	Importo mensile per la conduzione;
Qrsu	Quantitativo di rifiuti mensile in ton in ingresso all'impianto;
pRSU	Prezzo di trattamento per ogni ton di RSU offerto dall'affidatario;
Qcss	Quantitativo di CSS mensile in ton in ingresso all'impianto;
pCSS	Prezzo di trattamento per ogni ton di CSS offerto dall'affidatario;
E.E.ced	Quantità di energia elettrica ceduta alla rete in Mwh;
pEE	Prezzo offerto dall'affidatario per ogni MWh ceduto alla rete al netto degli autoconsumi ;
OS	Oneri per la sicurezza pari a 10.000 €/mese

8.1 Prestazioni retribuite all'affidatario

Sono retribuite con l'importo sopra descritto anche le seguenti prestazioni afferenti l'affidamento del servizio:

conduzione dell'impianto tra cui in particolare:

- adempimenti relativi alle prescrizioni degli enti autorizzativi;
- registrazione dei rifiuti in ingresso ed uscita con i relativi obblighi di legge;
- obblighi relativi alle norme di sicurezza;
- attivazione e predisposizione di quanto necessario (materiali di consumo, parti di ricambio, reagenti, interventi ditte esterne);
- manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e fabbricati;
- pulizia dell'impianto;
- allontanamento rifiuti prodotti.

8.2 Modalità di contabilizzazione e pagamenti

Il servizio di cui sopra sarà contabilizzato mediante l'iscrizione su apposite liste dei rifiuti smaltiti e dell'energia elettrica ceduta alla rete.

Riguardo alla modalità di pagamento si precisa che:

- il pagamento sarà a **60 gg d.f.f.m.**
- il pagamento sarà al netto di eventuali penali, danni o disservizi in essere che verranno contabilizzate nel mese successivo a quello oggetto del pagamento.

ART. 9
ONERI ED OBBLIGHI

Si illustrano di seguito oneri ed obblighi dei soggetti legati al contratto di conduzione.

9.01. Affidatario

Oltre agli obblighi previsti nelle prescrizioni degli Enti autorizzativi, l'affidatario dovrà ottemperare ai seguenti oneri ed obblighi:

1. mantenimento della certificazione ISO 14000 e della registrazione EMAS durante il periodo di conduzione dell'impianto;
2. presentazione alla Stazione appaltante del rendiconto dettagliato mensile degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (fornito dal sistema gestionale in dotazione);
3. assistenza a tutti gli organi di controllo nel corso di sopralluoghi, visite ispezioni, prelievo campioni, esecuzione analisi, controlli e verifiche;
4. comunicazione alla Stazione appaltante dei sopralluoghi, visite, ispezioni e prelievo campioni da parte degli enti preposti al controllo;
5. rendicontazione alla Stazione appaltante, in tempo reale, dei risultati delle analisi eseguite mediante aziende specializzate o dagli organi di controllo, su emissioni, rifiuti, scarichi idrici;
6. rendicontazione mensile, alla Stazione appaltante, dei dati relativi a tutti i consumi quali oli, gasolio, grassi, prodotti chimici per il generatore, per la sezione trattamento fumi e per l'impianto di osmosi inversa;
7. controllo della qualità dei prodotti chimici consegnati mediante la verifica dei DDT e delle specifiche tecniche di accompagnamento, nel caso dei carboni attivi il controllo dovrà essere effettuato, secondo prescrizioni AIA;
8. tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili, delle scorie, delle ceneri, delle polveri;
9. rispetto ed applicazione delle prescrizioni delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) rilasciate dalla Provincia di Pistoia/Regione Toscana;
10. predisposizione e fornitura alla Direzione CIS S.p.a. di documenti, relazioni, specifiche tecniche, riepiloghi dati relativi al funzionamento dell'impianto previsti nell' AIA, come pure per altri Enti e quant'altro da loro richiesto;
11. organizzazione delle visite autorizzate dalla Stazione appaltante, di commissioni di enti pubblici, imprese, compreso la predisposizione di materiale didattico ed esplicativo;
12. assistenza nel corso dei sopralluoghi effettuati dai funzionari incaricati dalla Direzione di sorveglianza di effettuare l'opera di vigilanza circa la gestione e conduzione dell'impianto;
13. assistenza all'imprese che, per conto della Stazione appaltante, dovessero entrare sull'impianto per sopralluoghi, verifiche, lavori;
14. predisposizione dei turni di lavoro, dei periodi di ferie programmata, delle sostituzioni per ferie, malattie ed infortuni;
15. fornitura di attrezzi, mezzi d'opera, macchine utensili occorrenti per gli interventi di conduzione e di manutenzione dell'impianto ed eventuale integrazione di quanto già messo a disposizione da CIS S.p.a.;
16. formazione ed informazione del personale secondo quanto previsto dal piano valutazione rischi e dal D:Lgs 81/08;
17. predisposizione della segnaletica verticale ed orizzontale prevista dal piano valutazione rischi

e dal piano di esodo;

18. redazione di Report richiesti dalla Direzione di sorveglianza dell'impianto;
19. al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, sia per quanto riguarda il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale e di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro. A tal fine l'appaltatore dovrà altresì fornire con cadenza mensile copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). A riguardo in caso di inottemperanza accertata da CIS S.p.a. o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, CIS S.p.a. comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata ed opererà una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o a saldo fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti;
20. le prestazioni d'opera da parte del personale utilizzato dall'appaltatore, per le attività di cui al presente Capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con CIS S.p.a., né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti di CIS S.p.a.;
21. l'affidatario avrà l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nelle presenti specifiche tecniche, tutte le disposizioni di cui alle leggi e regolamenti in vigore o che saranno emanate, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, comunque aventi rapporto con il servizio oggetto del presente appalto. Nei casi di infrazione l'affidatario resta, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti;
22. tutto il personale dell'affidatario dovrà, in servizio, essere dotato di adeguato vestiario e dei relativi dispositivi di protezione individuali, adeguati alle mansioni svolte ed individuati nella valutazione del rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e/o integrazioni, intervenute o che dovessero intervenire, e in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia di codice della strada. A riguardo l'affidatario si assume in proprio la responsabilità esclusiva in ordine alla sicurezza ed all'incolumità del proprio personale, come per eventuali danni diretti ed indiretti procurati a terzi o a cose di terzi in dipendenza del servizio prestato e rispondendo degli stessi danni causati dal proprio personale;
23. sono a carico dell'affidatario tutte le spese per gli automezzi, i mezzi accessori e per tutto il personale addetto al servizio (personale di guida, di aiuto, di sorveglianza, tecnico, ecc.), intendendosi tali spese completamente compensate mediante il corrispettivo pattuito per il servizio.

La trasmissione dei report previsti dovranno avvenire entro il 15° giorno del mese successivo.

9.02 CIS S.p.a.

La Stazione appaltante dovrà ottemperare ai seguenti oneri ed obblighi:

1. Provvede e garantisce l'arrivo dei rifiuti all'impianto secondo un programma concordato con l'affidatario, in cui si definisce tipologia e quantità, nell'arco di sei giorni su sette settimanali.
2. Potrà provvedere, su esplicita richiesta dell'Affidatario, alla fornitura delle seguenti utenze:
   - acqua potabile per usi alimentari, igienici ed industriali;
   - energia elettrica da acquistare e del relativo impegno di potenza;
   - gas metano;
3. Potrà provvedere, su esplicita richiesta dell'Affidatario, alla fornitura del servizio di allontanamento del surplus dei rifiuti non trattati;

Nell'eventualità che da parte dell'affidatario sia richiesto quanto previsto ai precedenti punti 2 e 3 l'onere sostenuto dal Committente sarà addebitato con un'aggiunta del 15% per spese generali.

Nessun altro onere potrà essere imputato a CIS S.p.a. per la conduzione dell'impianto.

ART. 10
VIGILANZA- CONTROLLO QUALITA' SERVIZIO

La Stazione appaltante provvederà a vigilare sull'operato dell'affidatario verificando il rispetto dei patti contrattuali sulla base anche dei report mensili predisposti dall'Affidatario, che al minimo riguarderanno:

- quantitativo di rifiuti urbani ed assimilabili inceneriti;
- quantitativo di rifiuti ospedalieri trattati;
- presenze del personale di gestione;
- operazioni di manutenzione ordinari e straordinaria eseguiti;
- parti meccaniche sostituite;
- frequenza ed i risultati delle analisi delle emissioni;
- frequenza ed i risultati delle analisi degli scarichi idrici;
- risultati analisi delle acque e del vapore del generatore;
- quantitativi di scorie, ceneri e polveri inviate a discarica;
- consumo di carbone attivo;
- consumo di bicarbonato di sodio;
- consumo di urea;
- quantitativo energia elettrica prodotta;
- consumi gas metano e energia elettrica;
- ogni altro consumo contabilizzato.

al fine di accertare la loro conformità con la corretta gestione dell'impianto.

Se nel corso della conduzione dell'impianto si dovessero verificare incidenti, interruzione dell'attività dei forni, e/o problemi legati allo smaltimento delle acque reflue, e/o sfioramento dei limiti dei vari parametri delle emissioni, è obbligo del Responsabile dell'impianto dell'Affidatario avvisare immediatamente la stazione appaltante CIS S.p.a., relazionando sui problemi occorsi, sulle decisioni assunte per la loro risoluzione e sulle le procedure attuate, oltre ad effettuare quanto previsto dalle autorizzazioni di cui al precedente art.4 (comma 4.1.1. punto b).

Sarà effettuato Il controllo del servizio da parte del CIS S.p.a., sia direttamente mediante propri incaricati sia in contraddittorio con il responsabile del servizio dell'affidatario con lo scopo di verificare l'efficacia del servizio stesso in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni, nonché ottemperanza delle prescrizioni degli enti di controllo. In caso di reiterate inadempienze saranno applicate penali come sarà stabilito alla stipula del contratto sino se sarà necessario alla recisione stessa del medesimo contratto.

ART. 11
SALUTE E SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, **pena l'esclusione e decadimento dell'affidamento del servizio in appalto**, l'affidatario dovrà mantenere aggiornata tutta la documentazione necessaria, quali Documento Valutazione Rischi, DUVRI, certificati e attestazioni vari, necessari per l'espletazione del servizio stesso e che dovrà inoltrare a CIS S.p.a.. Analogamente CIS S.p.a., per quanto di sua competenza e coordinamento fornirà (per iscritto e in forma elettronica), prima dell'inizio delle attività tutte le informazioni necessarie per i rischi di Interferenza di cui potranno essere esposti i lavoratori dell'appaltatore presso l'impianto di Termovalorizzazione di Montale.

CIS S.p.a. tramite la sorveglianza impianto vigilerà, mediante il proprio personale o professionisti incaricati, sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di interferenza.

In caso di subappalto, espressamente autorizzato da parte di CIS S.p.a., gli obblighi ricorrono anche per il subappaltatore; l'appaltatore prenderà l'impegno di trasmettere tali obblighi e il subappalto non potrà iniziare in carenza dei documenti necessariamente previsti.

Qualora l'appaltatore non provveda, entro i termini stabiliti, alla consegna di tutta la completa e idonea documentazione richiesta, CIS S.p.a., si riserva di annullare l'aggiudicazione del servizio, di incamerare la cauzione prestata e di richiedere il risarcimento dei maggiori oneri che dovrà sostenere per l'espletamento della stessa attività con altra ditta.

11.1 Rispetto delle norme di sicurezza

Nell'espletamento della prestazione di conduzione ed esercizio impianto l'Affidatario dovrà garantire l'osservanza delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro che di seguito si dettagliano. Alla luce di quanto sopra, si dispone negli obblighi di conduzione, di eseguire degli incontri tra i SPP aziendali dell'affidatario e committente, affinché siano programmati, controllati ed espletati correttamente tutti gli aspetti relativi all'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

11.2 Adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08

Ai sensi del Titolo I, Capo 3, del D.Lgs. 81/08 l'Affidatario ha l'obbligo della valutazione dei rischi e dell'attuazione delle misure riguardanti l'eliminazione degli stessi e tutto quanto connesso con l'applicazione del D.Lgs 81/08, in particolare:

- nomina del medico competente;
- nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- elezione del rappresentante dei lavoratori;
- nomina degli addetti al pronto soccorso;
- nomina degli addetti alle emergenze;
- redazione della valutazione dei rischi secondo quanto previsto dall'art. 28 (inserendo anche quello biologico, cancerogeno, chimico e di esplosione);
- redazione della valutazione del rischio da rumore d'esercizio;
- fornitura dei DPI per il personale;
- formazione, informazione e addestramento del personale in conformità anche a quanto previsto all' art.9;
- comunicazione (una volta che verranno rese pubbliche le regole di funzionamento del sistema da utilizzare per le comunicazioni medesime) all'INAIL in relazione alle rispettive

competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno escluso quello dell'evento, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni: fino a che non sarà possibile l'introduzione della comunicazione resta in vigore l'obbligo della compilazione del registro degli infortuni, come previsto dall'art. 18 comma 1 r);

- consegna ai lavoratori di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, come previsto dall'art. 18 comma 1 u);
- e ogni altro onere postole in capo dal sopra citato D.Lgs.
- In particolare l'affidatario dovrà individuare e prevenire i rischi dovuti alle interferenze tra l'attività di conduzione e di manutenzione, disciplinati dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 in argomento.

L'affidatario ha, inoltre, l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni di cui al D.M. 10.03.98, consistenti in:

- redazione del piano di emergenza;
- redazione del piano di esodo;
- redazione della valutazione dei rischi d'incendio;

prima dell'effettivo inizio della prestazione di conduzione, oltre alla compilazione del registro dei controlli e delle manutenzioni.

Per quanto riguarda l'impianto l'Affidatario ha l'obbligo di visionare, verificare e ed eventualmente modificare i documenti già esistenti, sottoscrivendoli e assumendosene la debita responsabilità. E' facoltà dell'Affidatario redigerne di nuovi.

CIS S.p.a. vigilerà, mediante il proprio personale o professionisti incaricati, sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di interferenza indicate nel DUVRI e sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione dai rischi.

ART. 12
PENALI

La mancanza del personale di conduzione dell'affidatario come stabilito dal presente capitolato comporterà, una penale fissa del costo giornaliero della figura professionale fino al reintegro della medesima figura oltre comportare criterio di valutazione per danno se l'assenza sia prolungata e/o permanente.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto di CIS S.p.a. di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del contratto, CIS S.p.a. si riserva il diritto di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

1. qualora si verifichi una riduzione della potenzialità di trattamento prevista (26.000 t/semestre) maggiore del 10% nell'arco di un semestre sarà detratto un importo pari a **40 € per tonnellata** di rifiuto in meno trattato. Sarà comunque fatto il consuntivo a fine anno e nell'eventualità di un recupero nel semestre successivo sarà possibile una riduzione della penale pari al 50% per il quantitativo di rifiuti recuperati oltre il quantitativo semestrale.
2. qualora si verifichi una riduzione della potenzialità di cessione dell'energia elettrica (13.000.000 kWh/semestre) maggiore del 10% nell'arco di un semestre sarà detratto un importo pari a **0,035 € per kWh** di energia elettrica in meno ceduta. Sarà comunque fatto il consuntivo a fine anno e nell'eventualità di un recupero nel semestre successivo sarà possibile una riduzione della penale pari al 50%per il quantitativo di energia elettrica ceduta recuperata oltre il quantitativo semestrale.

3. qualora si verifichi da parte dell'affidatario la mancata disponibilità della dotazione minima di macchine prevista art.5 punto 05.04 del capitolato, sarà applicata una penale pari a **€ 500,00** per ogni infrazione riscontrata la cui durata sia superiore ad una settimana. La cifra sarà riapplicata per ogni settimana successiva o per una frazione di essa;
4. qualora si verifichi da parte dell'Affidatario il ritardo, sul giorno stabilito nel documento fornito dal medesimo, per gli interventi di manutenzione, sarà applicata una penale pari a **€ 200,00** per ogni giorno, o frazione, di ritardo;
5. in caso di inadempimento, omissione, non corretto svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio da parte dell'affidatario, come descritti nel presente capitolato, art. 9 sarà applicata una penale pari a **€ 500,00** per ogni infrazione riscontrata;
6. per eventuali segnalazioni di disagio provenienti dai cittadini per maleodoranze o altri inconvenienti: sarà applicata una penale all'affidatario pari a **€ 1.000,00** purché dette segnalazioni abbiano trovato accoglimento presso gli Enti preposti e questi ultimi abbiano riscontrato delle violazioni inviando relativa comunicazione scritta e/o sanzione. In caso di ricorso dell'Affidatario occorrerà attendere l'esito dell'ultimo grado di giudizio a cui l'Affidatario vorrà appellarsi.
7. nel caso di comportamento inidoneo da parte del personale dell'affidatario, accertata e contestata all'Affidatario da CIS S.p.a. per scritto, sarà applicata una penale di **1.000,00 €**, riservandosi CIS S.p.a. di richiedere all'affidatario l'allontanamento del soggetto coinvolto;
8. in caso di violazione delle norme in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, di rispetto dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento: sarà applicata una penale all'affidatario pari a **€ 500,00** per ogni infrazione riscontrata dagli Enti preposti. In caso di ricorso dell'Affidatario occorrerà attendere l'esito dell'ultimo grado di giudizio a cui l'Affidatario vorrà appellarsi.
9. la mancata partecipazione alle riunioni di coordinamento D.Lgs. 81/2008 indette periodicamente da CIS S.p.a., comporterà l'applicazione di una penale di **€ 600,00** per ogni infrazione riscontrata.
10. nel caso in cui l'affidatario arrechi danni alle strutture, lo stesso dovrà risarcire ogni e qualsiasi danno, conseguentemente diretto o indiretto causato a CIS S.p.a., oltre all'applicazione di una pensale di **€ 1.000,00**.
11. in caso di accertata inottemperanza alle norme di sicurezza sarà applicata una penale di **€ 600,00.**

Si conviene che gli unici atti formali per entrambe le parti siano la contestazione delle inadempienze, che verrà fatta a mezzo di comunicazione scritta anche per mezzo di posta elettronica.

L'Affidatario può, entro 15 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'applicazione di una delle penali previste dal punto 3 al punto 11, chiederne la non applicazione mediante domanda scritta a firma del Legale Rappresentante della Società, allegando ad essa la documentazione ritenuta idonea a comprovare le ragioni giustificative della richiesta.

La richiesta di sospensione provoca la provvisoria sospensione dell'applicazione della penale.

Le penali previste ai punti 1 e 2 non sono contestabili da parte dell'Affidatario.

ART. 13
MINIMI DI SERVIZIO IN CASI DI MANIFESTAZIONI SINDACALI

In caso di manifestazioni sindacali l'Affidatario dovrà attenersi agli accordi sindacali in corso di validità.

ART. 14
SOSPENSIONE O REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

La Stazione appaltante si riserva di procedere alla sospensione e quindi, eventualmente, alla revoca dell'affidamento del servizio di gestione e conduzione dell'impianto con conseguente escussione delle garanzie fideiussorie, di cui al presente disciplinare, quando riscontrasse da parte dell'Affidatario gravi negligenze e/o disattenzioni e/o carenze per quanto attiene a:

- ridotta capacità di smaltimento (< 80% della capacità nominale) per 30 giorni n.c. anche di una sola linea salvo eventuali casi la cui estraneità conclamata dell'Affidatario sia dimostrabile e dimostrata;
- osservanza prescrizioni AIA e sue s.m.i.;
- osservanza delle modalità di uso e manutenzione delle varie sezioni d'impianto;

ART. 15
PREVALENZA DOCUMENTI

Qualora i documenti contrattuali dovessero riportare delle indicazioni di carattere discordante, l'Affidatario dovrà fare oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. In ogni caso si dovranno rispettare nell'ordine le disposizioni indicate dagli atti seguenti:

- presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- disciplinare di gara
- contratto.

ART. 16
MODALITA' DI CONSEGNA E RICONSEGNA - MODALITÁ DI SEGNALAZIONE E PENALI

16.1 L'impianto verrà consegnato all'Affidatario previa stesura e sottoscrizione di apposito verbale;

16.2 l'impianto dovrà essere riconsegnato nelle stesse buone condizioni di cui al verbale redatto alla consegna salvo il normale deperimento d'uso.

Alla scadenza del periodo di conduzione affidata all'affidatario verrà redatto un verbale di consistenza, in contraddittorio tra le parti, dal quale dovranno risultare la consistenza e lo stato di manutenzione dell'impianto.

16.3 Tutte le comunicazioni ai fini della conduzione dell'impianto ed in particolar modo in relazione al presente capitolato devono avere la forma scritta.

I concorrenti concordano che la posta elettronica è considerata una forma scritta valida a tutti gli effetti e che le persone abilitate a comunicazioni ufficiali, salvo altra comunicazione tra le parti, sarà:

- la Direzione di sorveglianza Impianto da parte CIS S.p.a.;
- il Responsabile tecnico Impianto da parte dell'Affidatario.

L'affidatario resta comunque responsabile delle scelte e valutazioni che compirà sui tempi e modi di intervento necessari ed eventualmente di agire in difformità ad eventuali comunicazioni ricevute.

L'Affidatario si adeguerà al volere di CIS S.p.a. ove CIS chieda espressamente che l'esecuzione di determinati lavori o interventi venga eseguita come da lei prescritto.

In tal caso l'Affidatario sarà manlevato da qualsiasi eventuale successiva conseguenza e si riserverà di chiedere eventuali maggiori costi sostenuti.

ART. 17
SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 D,Lgs. 18/04/2016 n° 50 come modificato dal D.Lgs. 56/2017

Ai sensi del suddetto art. 105 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le parti del servizio che, eventualmente, intendono subappaltare a terzi con obbligo di indicare, in sede di offerta, una terna di sub appaltatori disponibili e qualificati sia per gli appalti di lavori, di servizi e forniture sopra soglia comunitaria, sia per gli appalti a rischio di infiltrazione mafiosa indipendentemente dall'importo. Si tratta dei contratti di cui al comma 53 dell'art. 1 legge 6 novembre 2012 n° 190. Il Concorrente che abbia partecipato alla gara non può essere indicato come sub appaltatore dell'aggiudicatario (art. 105 comma 4 D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017).

CIS S.p.a. si riserva a suo insindacabile giudizio, di accogliere o meno eventuali richieste di subappalto.

Nei confronti del sub-Appaltatore CIS S.p.a. si riserva di effettuare le verifiche di idoneità tecnica, economica e morale che riterrà necessarie.

Qualora l'affidatario conceda in subappalto il servizio senza preventiva formale autorizzazione della CIS S.p.a. sarà sottoposto, con il sub-Appaltatore, alle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

L' affidatario rimarrà comunque sempre unico responsabile nei confronti di CIS S.p.a. di tutti gli adempimenti contrattuali anche per motivi imputabili direttamente a fatti di subappaltatore.

In ogni caso il subappalto del servizio richiesto non potrà, comunque, mai essere consentito in misura superiore al 30% rispetto all'entità complessiva dello stesso. L'affidatario è tenuto in proprio a controllare il rispetto di detta clausola.

Il mancato rispetto di queste clausole sarà considerato come gravissima inosservanza delle norme contrattuali e darà ampia facoltà a CIS S.p.a. di risolvere il contratto senza pregiudizio alcuno e con applicazione delle sanzioni previste, in caso di risoluzione per inadempimento nel capitolato.

E' fatto obbligo all' affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al sub-Appaltatore. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate dal sub-Appaltatore entro il predetto termine, la CIS S.p.a. sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

ART. 18
GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione, ai sensi dell'art 113 del già citato D Lgs. 163/2006, di un deposito cauzionale pari al 10 % dell'importo contrattuale, da costituire nelle forme previste dall'art. 75 dello stesso D Lgs., fatta salva la diversa percentuale indicata dallo stesso art. 113.

L'Impresa aggiudicataria, inoltre, è tenuta a sottoscrivere una polizza assicurativa per la copertura dei rischi da responsabilità civile terzi/operai in ordine allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi danno che possa arrecare al CIS S.p.a., ai suoi dipendenti, collaboratori nonché a terzi inclusi i propri dipendenti con riferimento agli specifici servizi e prodotti trattati oltre ad apposita polizza RC Inquinamento aventi le seguenti caratteristiche:

POLIZZA RCT/O- Ia copertura ed i massimali dovranno essere dedicati in esclusiva al rapporto e

non dovranno essere inferiori a

- RCT - euro 5.000.000,00 massimale unico per sinistro
- RCO - euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di 2.000.000,00 per persona

POLIZZA RC INQUINAMENTO – la polizza dovrà essere dedicata in esclusiva alla gestione dell'impianto oggetto dell'appalto con un massimale di euro 5.000.000,00

Le suddette polizze dovranno essere valide per tutto il periodo contrattuale.

Copia delle stesse dovranno essere consegnate a CIS S.p.a. prima dell'inizio dell'appalto. La mancata stipulazione della polizza assicurativa (nonché la mancata consegna di copia dei rinnovi annuali e delle quietanze di pagamento delle rate di premio), comporterà per CIS S.p.a. il diritto di considerare l'Impresa aggiudicataria decaduta dall'aggiudicazione stessa.

ART. 19
COLLAUDO

Entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ultimazione del servizio, sarà effet-tuato un collaudo amministrativo del servizio prestato.

Il certificato di collaudo verrà comunicato per la sua accettazione all'affidatario il quale dovrà firmarlo entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi. All'atto della firma potrà formulare le proprie eventuali riserve. Se l'affidatario non firmerà il certificato nel termine suddetto, ovvero lo sottoscriverà senza riserve, il certificato e le risultanze di esso si intenderanno da Lui come definitivamente accettate.

Sulle eventuali riserve apposte dall'appaltatore deciderà CIS S.p.a. mediante propria comunicazione. Tale decisione si intenderà definitivamente accettata dall'affidatario trascorsi 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica dell'atto di cui sopra senza che questi abbia presentato ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Lo svincolo della cauzione avverrà decorso il termine di cui al secondo comma del presente articolo; in caso contrario la cauzione sarà trattenuta fino alla risoluzione delle controversie.

La mancata emissione nel termine suddetto del certificato di collaudo da parte di CIS S.p.a., per ragioni non imputabili all'affidatario, comporterà il diritto di quest'ultimo allo svincolo automatico della cauzione, dietro semplice richiesta scritta.

ART. 20
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualunque controversia dovesse sorgere sull'interpretazione delle modalità di esecuzione del servizio, la Ditta appaltatrice non potrà in alcun modo rallentare o sospendere il servizio. Sulla vertenza deciderà in via amministrativa Cis s.p.a. mediante proprio atto; tali decisioni si intenderanno accettate dall'appaltatore trascorsi 60 giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'atto di cui sopra senza che questi abbia presentato ricorso all'Autorità Giudiziaria. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pistoia.

ART. 21
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 i dati forniti dalle imprese partecipanti alla gara oggetto del presente appalto sono trattati dalla Committente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla sopra

citata disposizione normativa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il responsabile del procedimento della Committente.

ALLEGATI:

- Allegato 1: Planimetria area operativa
- Allegato 2: Elenco e costo del personale
- Allegato 3: Accordi sindacali vigenti